



Comune di Vinci
Provincia di Firenze

**Piano Attuativo-riqualificazione e
ampliamento Oleificio Montalbano
con Variante contestuale al P.R.G.**

**Relazione di conformità
del Responsabile del Procedimento**

ALLEGATO B



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

1. ASPETTI PROCEDURALI	2
2. ITER DI FORMAZIONE E CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO	2
3.INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
4.INDIVIDUAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE	4
5.ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE AL P.R.G.-OLEIFICIO MONTALBANO ED IL RELATIVO PIANO ATTUATIVO	4
6. CONFORMITA' CON LA LEGGE REGIONALE N. 1/2005 E CON I RELATIVI REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE	5
7. VALUTAZIONE INTEGRATA E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	5
8. CONFORMITA' CON IL VINCOLO DEI BENI CULTURALI E BENI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI AI SENSI DELLA PARTE II E III DEL TITOLO I DEL D.LGS n. 42/2004 e s.m.i.	8
9. COERENZA CON IL VIGENTE PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (P.I.T.) DELLA REGIONE TOSCANA	8
10. COERENZA CON IL VIGENTE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.) DELLA PROVINCIA DI FIRENZE	9
11.COERENZA CON IL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO "ASSETTO IDROGEOLOGICO" (P.A.I.)	9
12.CONFORMITA' CON LA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE COMUNALE DI SETTORE	9
13.ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI	10
14. DEPOSITO INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE PRESSO IL GENIO CIVILE	10
15.ACCESSIBILITA' DEGLI ELABORATI	10



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

La presente relazione redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, accompagna gli atti di formazione del Piano Attuativo denominato Oleificio Montalbano, e della contestuale Variante al P.R.G. vigente, in conformità al Piano Strutturale del Comune di Vinci approvato con Deliberazione n.55 del 21.07.2010, e si occupa degli aspetti procedurali inerenti l'adozione e la successiva approvazione della variante stessa.

1. ASPETTI PROCEDURALI

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.1/2005 il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di cui in premessa si formi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e sulla base degli obiettivi fissati dalla relazione di Avvio del procedimento. Inoltre verifica che la variante stessa si formi in coerenza con gli altri strumenti della pianificazione quali il Piano Regionale di Indirizzo Territoriale (P.I.T) ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), tenendo conto anche di ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti competenti.

Prima dell'adozione dell'atto, il Responsabile del Procedimento assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate da altri soggetti interessati, e provvede ad allegare il "Rapporto del Garante della Comunicazione" ai sensi dell'art.19 della L.R. n.1/2005, unitamente ad una relazione di sintesi concernente la Valutazione Integrata, effettuata ai sensi del regolamento di attuazione dell'art.11, comma 5 della suddetta legge.

2. ITER DI FORMAZIONE E CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

Con nota del 19.11.2010 prot. n. 35655 l'Oleificio Cooperativo Montalbano Società Cooperativa Agricola e la Montalbano Agricola Alimentare Toscana s.p.a. hanno trasmesso al Sindaco una richiesta di variante al PRG in conformità al PS. anticipatoria del Regolamento Urbanistico.

Nella suddetta richiesta viene sottolineato che per far fronte alla domanda, sempre crescente, di conferimento di olive di produzione locale e relativa molinatura, nonché allo sviluppo della qualità dei prodotti, gli attuali spazi non sono più sufficienti e che, pertanto, si rende necessario ampliare l'attuale sede, tramite un Piano Attuativo con variante contestuale al PRG di anticipazione del R.U., conforme al P.S..

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di accogliere la richiesta, come riportato nella Deliberazione della G.C. n.85 del 29.11.2010, poiché ha ritenuto che sia di interesse pubblico mettere in grado, quanto prima, l'Oleificio Cooperativo Montalbano di realizzare l'ampliamento previsto dal P.S. e necessario per l'erogazione, in condizioni di piena efficienza, di servizi di rilevante utilità per gli oltre 2700 soci della cooperativa residenti e, in generale, per l'agricoltura del nostro territorio.

Sia il piano attuativo che la variante contestuale al P.R.G. sono stati redatti all'esterno della struttura comunale, da tecnici di fiducia dei committenti e precisamente:

- arch. Gianni Vivoli e arch. Rosa Di Fazio per l'elaborazione del piano attuativo e della variante al P.R.G.;



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- geol. Corrado Ciurli per l'elaborazione delle indagini geologiche, geomorfologiche ed idrauliche della porzione di territorio comunale interessata;

La Giunta Comunale in data 07.02.11 con Deliberazione n.10 ha dato avvio al procedimento di formazione della variante al P.R.G. suddetta ai sensi dell'art.15 della L.R. n.1/2005 ed ha avviato, contemporaneamente, anche la procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della L.R. n.10/2010.

Il documento contiene:

- gli obiettivi della variante;
- lo stato di attuazione del P.R.G. vigente e del P.S. approvato;
- l'indicazione che il Quadro Conoscitivo di riferimento è quello allegato al P.S.;
- l'indicazione degli enti pubblici da coinvolgere per il reperimento delle informazioni necessarie alla costruzione del quadro conoscitivo;
- l'indicazione degli enti e organismi pubblici eventualmente competenti per l'emanazione di pareri e assensi necessari;
- l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui ai punti precedenti devono pervenire all'Amministrazione;
- aspetti della partecipazione con la nomina del Garante della Comunicazione.

Inoltre prende atto della documentazione tecnica predisposta dai tecnici incaricati:

- Relazione Avvio del Procedimento;
- Documento Preliminare della fase iniziale della Valutazione Integrata e il Rapporto Preliminare ai fini della verifica della VAS;

Gli obiettivi della variante possono essere riassunti nei seguenti punti:

- rendere attuative le indicazioni e strategie del PS relativamente all'area dell'Oleificio Cooperativo Montalbano con ampliamento ed adeguamento funzionale degli impianti e delle attività esistenti, necessario per l'erogazione, in condizioni di piena efficienza, di servizi di rilevante utilità per l'agricoltura del territorio;
- miglioramento delle condizioni ambientali e paesaggistiche delle aree interessate e della qualità dei manufatti;

Successivamente con Deliberazione della G. C. n.17 del 01.03.2011 è stato corretto il punto 18 (termine per la conclusione delle consultazioni per acquisire i pareri e i contributi da parte degli enti) a correzione della precedente Deliberazione della G.C. n. 10 del 07/02/2011.

In data 13.05.2011 prot. gen. N.14294 l'Oleificio Cooperativo Montalbano Società Cooperativa Agricola ha presentato il Piano Attuativo per la riqualificazione ed ampliamento dell'Oleificio Montalbano e successivamente, in data 08.06.2011 prot. gen. N.16916 tali elaborati sono stati integrati; in data 10.05.2011 prot. gen. N.13725 sempre l'Oleificio Cooperativo Montalbano Società Cooperativa Agricola ha presentato gli elaborati per la variante contestuale al P.R.G. e successivamente, in data 08.06.2011 prot. gen. N.16919 tali elaborati sono stati integrati.

Il Piano Attuativo prevede, in sintesi:

- l'ampliamento degli edifici esistenti per realizzare nuove linee di frangitura;



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- riorganizzazione del sistema produttivo (ricezione delle olive, stoccaggio, lavorazione, deposito prodotto);
- ampliamento degli spazi destinati ad uffici;
- modifica e riqualificazione del sistema di raccolta e stoccaggio delle acque provenienti dalla lavorazione;
- riqualificazione complessiva dell'area anche attraverso interventi di sistemazione delle aree esterne;
- realizzazione di opere di urbanizzazione e infrastrutture private di servizio quali viabilità, parcheggi, fognature.

3. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con l'avvio del procedimento della variante, veniva nominato come Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 1/2005, la sottoscritta arch. Rosanna Spinelli in qualità di Funzionario di Urbanistica ed Edilizia Privata.

4. INDIVIDUAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Con l'avvio del procedimento della variante, veniva nominato come Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2005, il geom. Alessandro Bochicchio, Istruttore Tecnico del Settore Uso e Assetto del Territorio.

Il Garante della Comunicazione ha il compito di promuovere l'informazione sulle varie fasi del processo, assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte dell'Amministrazione e dei supporti conoscitivi, relativi alle fasi procedurali di formazione ed adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuovere nelle forme e con le modalità più idonee l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

In sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.

5. ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE AL P.R.G. – OLEIFICIO MONTALBANO ED IL RELATIVO PIANO ATTUATIVO

Gli elaborati costituenti la presente variante sono:

1. Relazione;
2. Norme Tecniche di Attuazione – stato attuale;
3. Norme Tecniche di Attuazione – stato modificato;
4. Tav 1 (elemento n.274043) scala 1:5.000 – stato attuale;
5. Tav 2 (elemento n.274044) scala 1:5.000 – stato attuale;
6. Tav 3 (elemento n.274043) scala 1:5.000 – stato variato;
7. Tav 4 (elemento n.274044) scala 1:5.000 – stato variato;
8. Relazione geologica-tecnica;
9. Relazione tecnica rischio idraulico;

Mentre gli elaborati costituenti il Piano Attuativo sono i seguenti:

1. All.1 Relazione;
2. All.2 Norme Tecniche di Attuazione;
3. All.3 Schema di Convenzione;
4. All.5 Rendering;
5. Tav 1 Estratti cartografici – stato attuale;



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

6. Tav.2 Planimetria generale e documentazione fotografica – stato attuale;
7. Tav 3 Planimetrie funzioni e calcolo superfici – stato attuale;
8. Tav 4 Schema smaltimento e impianti a rete – stato attuale;
9. Tav 5 Piante, sezioni e prospetti - stato attuale;
10. Tav.6 Planimetria generale – stato di progetto;
11. Tav.7 Calcoli urbanistici, superfici e funzioni – stato di progetto;
12. Tav 8 Piante, sezioni e prospetti - stato di progetto;
13. Tav 9 Schema opere di urbanizzazione e infrastrutture private - stato di progetto;
14. Tav 10 Planimetria generale, piante, sezioni, prospetti – modifiche proposte;
15. Relazione geologica-tecnica;
16. Relazione tecnica rischio idraulico;

6. CONFORMITA' CON LA LEGGE REGIONALE N. 1/2005 E CON I RELATIVI REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

Tutti gli atti e gli elaborati della Variante sono stati predisposti ai sensi della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e dei relativi regolamenti di attuazione, secondo i testi attualmente in vigore :

- Regolamento di attuazione (n.2/R del 9.02.2007) dell'art.37,comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1- disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti;
- Regolamento di attuazione (n.3/R del 9.02.2007) delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1;
- Regolamento di attuazione (n.4/R del 9.02.2007) dell'art.11,comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1, in materia di valutazione integrata;
- Regolamento di attuazione (n.5/R del 9.02.2007) del Titolo IV, capo III (II territorio rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1;
- Regolamento di attuazione (n.6/R del 9.02.2007) dell'art.29,comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1- Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Regolamento di attuazione (n.26/R del 27.04.2007) dell'art.62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 in materia di indagini geologiche.

7. VALUTAZIONE INTEGRATA E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Ai sensi dell'art.11 della L.R. 1/2005, il Piano Attuativo con contestuale variante al P.R.G. vigente, risultano soggetti alla Valutazione Integrata (V.I.) degli effetti territoriali, ambientali, sociali e economici e sulla salute umana in quanto incidenti "sull'assetto costituito dagli strumenti della pianificazione territoriale in vigore determinando modifiche o variazione di essi"; Inoltre per quanto previsto dall'art. 22 della L.R. 10/10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica – VAS, di valutazione di impatto ambientale – VIA e di valutazione di incidenza) la proposta di variante di cui in oggetto è soggetta a procedura di verifica di assoggettabilità in quanto è necessario accertare, preliminarmente, l'assoggettabilità a valutazione ambientale.

Il "Regolamento di attuazione dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di valutazione integrata", approvato con D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 4/R, stabilisce le modalità di conduzione della VI degli strumenti della pianificazione



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

territoriali e degli atti di governo del territorio, disciplinando i criteri, la procedura e le modalità tecniche per l'effettuazione della VI e le relative forme di partecipazione.

Il Regolamento prevede una "valutazione iniziale" (Art. 5) e una "valutazione intermedia" (Art. 7), individuate come fasi attraverso cui si svolge il processo di VI. Tuttavia, la VI può essere svolta in un'unica fase o in più fasi, in relazione alla complessità dello specifico provvedimento e dandone adeguata motivazione (Art. 4, co. 5). Per la variante in oggetto è stata fatta la fase iniziale della Valutazione Integrata, come sopra riportato, allegata all'Avvio del procedimento e successivamente è stato ritenuto opportuno, vista la limitata entità assimilabile ad "uso di piccole aree a livello locale", di effettuare la valutazione con modalità semplificata, come riportato al punto 2 dell'elaborato denominato "Valutazione Integrata" redatto dai tecnici di fiducia della proprietà (arch. G. Vivoli e arch. R. Di Fazio). Nel caso specifico, inoltre, la valutazione del Piano Attuativo e della variante contestuale al P.R.G. è stata effettuata complessivamente.

Ai fini della semplificazione dei procedimenti, di cui all'art.8, comma5 della L.R. 10/10, la verifica di assoggettabilità e la fase preliminare di cui all'art.22, sono state effettuate contemporaneamente. Deve essere comunque tenuto conto che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2010 per i piani e programmi disciplinati dalla L.R.1/2005, la verifica di assoggettabilità a VAS è stata effettuata nell'ambito del processo di Valutazione Integrata e che, pertanto, il "Documento Preliminare", sopra elencato, possiede i contenuti e gli effetti della Valutazione Integrata Iniziale, di cui agli art. 5 e 6 del DPGR n 4/R del 2007.

Pertanto con Deliberazione della G.C. n. 10 del 07/02/2011 il Comune di Vinci ha dato avvio al procedimento di formazione della variante al P.R.G. suddetta e contemporaneamente è stato dato formale avvio anche alla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera b e dell'art. 22 della L.R. 10/2010. Con la stessa Deliberazione è stato preso atto del "Rapporto Preliminare ai fini della verifica della VAS", di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, e alla L.R. 10/2010 e del "Documento preliminare della fase iniziale della Valutazione Integrata" di cui alla L.R. 1/2005 e relativo Regolamento attuativo 4/R del 09.02.2007.

Successivamente con Deliberazione della G. C. n.17 del 01.03.2011 è stato corretto il punto 18 (termine per la conclusione delle consultazioni per acquisire i pareri e i contributi da parte degli enti) a correzione della precedente Deliberazione della G.C. n. 10 del 07/02/2011.

La variante in oggetto prevede l'ampliamento degli edifici esistenti e di conseguenza l'ampliamento dell'area speciale su cui insiste l'Oleificio stesso, sempre in conformità a quanto previsto dal Piano Strutturale approvato.

Ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010 sono state avviate le consultazioni trasmettendo ai soggetti individuati, competenti in materia ambientale, il "Rapporto Preliminare ai fini della verifica della VAS" al fine di acquisire i pareri dei seguenti soggetti, come definiti nella Deliberazione della G.C. n. 10 del 07/02/2011:

- Regione Toscana
- Provincia di Firenze



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Circondario Empolese Valdelsa
- Genio Civile di Firenze
- Autorità di Bacino del Fiume Arno
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO) n.2 Basso Valdarno
- Asl 11 Empoli
- ARPAT
- ENEL distribuzione
- Acque s.p.a.
- Toscana Energia s.p.a.
- Publiambiente s.p.a.

Il suddetto materiale è stato inviato agli enti sopra elencati unitamente alla deliberazione della G.C. n. 10 del 07/02/2011 in data 17.02.2011, mentre la Deliberazione correttiva, con l'indicazione dei termine per la conclusione delle consultazioni per acquisire i pareri e i contributi da parte degli enti, è stata inviata in data 08.03.2011. Inoltre in tale data (08.03.2011) è stato messo a disposizione sul sito istituzionale del Comune di Vinci il "Rapporto Preliminare ai fini della verifica della VAS", oltre alle Deliberazioni sopra richiamate e al "Documento preliminare della fase iniziale della Valutazione Integrata".

A tal proposito si precisa che sono giunti n.4 contributi e più precisamente:

- | | |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| 1. Genio Civile di Firenze | in data 21.04.2011 prot.n.11775 |
| 2. Autorità di Bacino del Fiume Arno | in data 28.03.2011 prot.n.8863 |
| 3. Asl 11 Empoli | in data 08.04.2011 prot.n.10261 |
| 4. ARPAT | in data 08.04.2011 prot.n.10177 |

Pertanto, visto che con Deliberazione della G.C. n. 94 del 20/12/2010, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010, è stato individuato come Autorità procedente il Consiglio Comunale e come Autorità competente la Giunta Comunale, quali organi preposti per l'approvazione e l'espletamento di parte delle procedure relative alla VAS ed alla verifica di assoggettabilità a VAS, mentre è stata individuata nell'ufficio tecnico-ambiente la struttura organizzativa titolare delle attività di supporto ad entrambe le autorità, sulla base delle analisi svolte nel Documento Preliminare e dei contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale con Deliberazione n.72 del 09.05.2011, la Giunta Comunale non ha ritenuto necessario assoggettare la variante di cui in oggetto a Valutazione Ambientale Strategica.

Il Piano Attuativo e la relativa variante sono stati sottoposti a Valutazione Integrata, svolta in una unica fase e con modalità semplificata ai sensi dell'art.11 del DPGR 4/R del 9.02.2007. La Valutazione Integrata allegata alla presente variante al P.R.G. e al Piano Attuativo, costituisce la Relazione di sintesi della VI effettuata, illustrando tutte le fasi del processo di valutazione svolte. In tale documento, fra le altre cose, viene riportata l'analisi di coerenza esterna, come prevista all'art. 7 comma 1 del DPGR 09/02/2007, che "è finalizzata a verificare la coerenza esterna dello strumento della pianificazione territoriale in formazione rispetto agli altri strumenti della pianificazione territoriale e atti governo del territorio che interessano lo stesso ambito territoriale"

A questo fine è stata verificata la coerenza rispetto a:

- Piano di indirizzo territoriale (PIT);



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- PTCP della Provincia di Firenze.
- Piano Strutturale

In un altro specifico capitolo della Valutazione Integrata vengono riportati in sintesi i possibili effetti significativi sull'ambiente.

Le verifiche di coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore e con gli atti di programmazione generale e settoriale, oltre ai possibili effetti significativi sull'ambiente, sono state sintetizzate in matrici all'interno dell'elaborato "Valutazione Integrata", parte integrante del Piano Attuativo e della Variante al P.R.G.

8. CONFORMITA' CON IL VINCOLO DEI BENI CULTURALI E BENI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI AI SENSI DELLA PARTE II E III DEL TITOLO I DEL D.LGS n. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto riguarda i Beni Paesaggistici ed Ambientali ai sensi della parte III Titolo I del D.Lgs. 42/2004 (già legge n. 1497/1939 e legge n. 431/1985), l'area oggetto di variante non risulta in area a vincolo per la presenza del corso d'acqua in quanto area deperimetrata.

9. COERENZA CON IL VIGENTE PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (P.I.T.) DELLA REGIONE TOSCANA

Il P.I.T., approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 del 24.07.2007, delinea le strategie dello sviluppo territoriale mediante l'indicazione e la definizione degli obiettivi del governo del territorio e delle conseguenti azioni, il ruolo degli ambiti territoriali e dei vari sistemi e le azioni per la tutela e la valorizzazione delle risorse essenziali del territorio. Il Documento di Piano del P.I.T. definisce i diversi sistemi funzionali, che riflettono la variegata complessità del territorio toscano, con i quali sintonizza il perseguimento dei propri metaobiettivi e quindi il proprio specifico disegno territoriale.

Ogni Ente locale, in cooperazione con la Regione, definisce i propri obiettivi programmatici, in coerenza con quelli regionali, e concorre, entro una visione integrata della Toscana futura, a raggiungere i metaobiettivi stessi.

Il Piano Strutturale di Vinci è stato redatto in conformità al P.I.T., prendendo degli indirizzi generali direttamente dai metaobiettivi regionali, cioè dalle scelte imprescindibili con le quali la Regione indirizza a modificare o salvaguardare qualità, funzioni e valori territoriali preesistenti. Pertanto la presente variante al P.R.G. essendo stata elaborata in conformità al Piano Strutturale, recentemente approvato, e che verrà riassorbita nel Regolamento Urbanistico, è coerente con le direttive e le prescrizioni del PIT regionale. In particolar modo l'intervento di ampliamento e riqualificazione dell'oleificio Montalbano favorirà il mantenimento del "presidio" del nostro territorio terrazzato, ma anche il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola, che dovrà essere svolta in maniera razionale e compatibile con la tutela ambientale e paesaggistica.



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

10. COERENZA CON IL VIGENTE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.) DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Il P.T.C.P., approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94 del 15.06.1998, piano che ha il compito di coordinare le politiche territoriali della Regione con gli strumenti della pianificazione comunale, contiene indicazioni e criteri che i comuni devono seguire nella formazione dei propri strumenti urbanistici.

Il P.R.G. vigente fu approvato definitivamente nel 2000 in conformità al P.T.C.P. di Firenze, così come il Piano Strutturale approvato risulta coerente con tale piano sovraordinato, anzi gli approfondimenti hanno portato a perimetrazioni eseguite con maggior dettaglio.

La presente variante riguarda in parte l'area bianca (in cui non opera il PTCP perché già urbanizzata) ed in parte il territorio aperto. Comunque l'area è agricola e con la variante rimane agricola, quindi coerente con la perimetrazione del territorio aperto.

11. COERENZA CON IL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO “ASSETTO IDROGEOLOGICO” (P.A.I.)

Il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) è entrato in vigore con il D.P.C.M. 6 Maggio 2005 “Approvazione del Piano di Bacino del Fiume Arno, stralcio assetto idrogeologico” (G.U. n.230 del 03.10.2005).

Il Piano di bacino del fiume Arno, stralcio “Assetto idrogeologico”, è redatto, adottato e approvato, ai sensi dell'art. 17, comma 6 *ter*, della legge 18 maggio 1989, n. 183, quale piano stralcio del Piano di bacino.

Esso ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo.

Il P.A.I. attraverso le proprie disposizioni, persegue, nel rispetto del patrimonio ambientale, l'obiettivo generale di garantire livelli di sicurezza adeguati rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e geomorfologico in atto o potenziali.

Ai sensi dell'art. 27 delle Norme di Attuazione del P.A.I., le Amministrazioni e gli enti pubblici territorialmente interessati sono tenuti, ai sensi della normativa vigente, ad adeguare i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nel P.A.I.

Gli elaborati della variante risultano conformi con il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

12. CONFORMITA' CON LA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE COMUNALE DI SETTORE

Il P.S., recentemente approvato, ha recepito come parte integrante del proprio quadro conoscitivo i piani di settore, fra i quali il Piano Comunale di Classificazione Acustica; pertanto il Piano Attuativo e la variante contestuale al P.R.G. per l'oleificio Montalbano, essendo conforme al P.S., risultano conformi con lo stesso, escludendo la necessità di contestuali modifiche.



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

13. ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Funzionario dell'ufficio, nella fase preliminare di elaborazione della variante, ha promosso un incontro per verificare la fattibilità di varianti al PRG, in conformità al P.S., anticipatorie del R.U. (il 15.11.2010 presso la sede della Regione Toscana in via di Novoli 26 a Firenze, Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali, incontro con l'arch. Faltoni, Responsabile del Procedimento, coadiuvata dall'arch. L. Levatesi.

14. DEPOSITO INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE PRESSO IL GENIO CIVILE

Con nota del Comune di Vinci in data 10.06.2011 prot. n. 17252, è stato effettuato il deposito delle indagini geologico tecniche della variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 e con nota del 10.06.2011 prot. n. 17253 è stato effettuato il deposito delle indagini geologico tecniche del relativo Piano Attuativo.

Con nota fax del 14.06.2011, prot. n. 17989 del 15.06.2011, il Genio Civile di Firenze comunica l'Avvio di procedimento, assegnando alla variante il numero di deposito 2794 del 10.06.2011, mentre per il Piano Attuativo sempre a mezzo fax del 14.06.2011, prot. n. 18253 del 17.06.2011, è stato assegnato il numero di deposito 2795 del 10.06.2011.

In riferimento al deposito in oggetto, è stata trasmessa la seguente documentazione:

- 1) scheda per il deposito, compilata in ogni sua parte, datata, timbrata e firmata in originale dal Responsabile del Procedimento del Comune e dal tecnico incaricato delle stesse;
- 2) attestazione di compatibilità della variante alle indagini geologico-tecniche effettuate, datata, timbrata e firmata in originale dai progettisti della variante al P.R.G. e del Piano Attuativo;
- 3) certificazione di adeguatezza delle indagini geologico-tecniche effettuate alle direttive tecniche di cui al regolamento previsto dall'art. 62 comma 5 della L.R. n. 1/2005, datata, timbrata e firmata in originale dal tecnico incaricato delle stesse;
- 4) elaborati della variante al P.R.G. da adottare, a cui si riferiscono le indagini geologico-tecniche, datati, timbrati e firmati dai progettisti incaricati e, separatamente, quelli relativi al Piano Attuativo.

15. ACCESSIBILITA' DEGLI ELABORATI

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. n.1/2005 si dichiara che è stato assicurato a chiunque l'accesso e la disponibilità degli elaborati della variante in oggetto.

Ai fini di coinvolgere i cittadini e le associazioni nel procedimento di formazione del Piano Attuativo con variante contestuale al P.R.G., il Garante della Comunicazione ha provveduto ad informare la popolazione attraverso:

- pubblicazione sul sito web del Comune di Vinci, in una sezione apposita, di tutta la documentazione relativa all'Avvio di Procedimento e all'avvio di assoggettabilità a VAS e successivamente anche all'esito delle verifiche con l'esclusione dalla VAS;
- tutto il materiale suddetto è stato disponibile anche presso l'ufficio del Garante della Comunicazione, in formato cartaceo;



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

La sottoscritta arch. Rosanna Spinelli, funzionario del Settore 3 – Uso e Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione della variante al P.R.G. del comune di Vinci, a tal fine designato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 07.02.2011, attesta e certifica che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

Vinci li, 21.06.2011

Il Responsabile del procedimento

Arch. Rosanna Spinelli

- M:\Settore3 Ex Serv 5\Utenti\Spinelli\P.R.G\Variante Oleificio Montalbano\Per Adozione\Relazione Responsabile Del Procedimento.Doc